

L'iniziativa - Cena di beneficenza e donazione di sangue fanno da fulcro all'impegno dei giovani imprenditori salernitani

Solidarietà e imprenditoria: «Con questi piccoli gesti si fanno delle grandi cose»



La presentazione dell'iniziativa

di Erika Noschese

Sensibilizzare, partendo dall'esempio. Con questi presupposti è stata presentata ieri la nobile iniziativa di Confindustria Salerno, con i Giovani Imprenditori, affiancati dal Comitato Piccola Industria, finalizzata al supporto diretto all'Ail di Salerno. Non una sola iniziativa, in verità, ma due: prima una cena di beneficenza, finalizzata alla raccolta di fondi da destinare direttamente all'Associazione italiana contro le leucemie, linfomi e mieloma di Salerno, poi un gesto ancor più importante ai fini della sensibilizzazione sociale del territorio

intero, cioè la donazione di sangue. Un gesto che appare semplice, ma che tanto spesso trova numerosi ostacoli, tra cui la disinformazione e la poca attitudine al dono di una parte di sé pensando di non ottenere nulla in cambio. Motivo per cui sono proprio i giovani, come sempre più spesso accade, a fare da capifila nelle attività di sensibilizzazione di un gesto tanto semplice quanto incredibilmente nobile e salutare. Ed è proprio Marco Gambardella, presidente del Comitato Piccola Industria di Confindustria Salerno, a precisarlo a margine dell'iniziativa di presentazione degli eventi a supporto dell'Ail di

“
La giovane imprenditoria salernitana punta alla sensibilizzazione sociale
”

Salerno: «Con i piccoli gesti, fatti quotidianamente, si fanno grandi cose. Non lo facciamo solo tramite l'aspetto economico ma anche, ad esempio, con le donazioni di sangue. Siamo vicini a tutto quello che può

Confindustria Salerno rinnova il suo tradizionale appuntamento

essere sensibilizzazione sociale». Non manca, ovviamente, la volontà di valorizzare il senso d'impresa in larga scala, focalizzandosi anche sulle iniziative socialmente rilevanti: «Il senso più nobile dell'impresa è essere al fianco del sociale e realizzare qualcosa per il proprio territorio. Abbiamo risposto all'invito dei giovani, proprio per la propria causa nobile, al fianco di chi vive un momento difficile. Le imprese del territorio salernitano sono al fianco di tutti». Anche il direttore della Uoc di Ematologia e trapianti di cellule staminali emopoietiche dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, Carmine Selli, ha voluto contribuire al plauso per l'iniziativa lanciata presso la sede di Confindustria Salerno: «Si tratta di un momento importante, in cui la migliore società civile di Salerno può essere vicina all'Ail, in primis, e alla divisione di ematologia di Salerno che, da due anni, è esplosa definitivamente in tutte le sue attività». Una notizia che chiarisce, se ce ne fosse ancora bisogno, la competenza dell'unità operativa complessa di cui Selli è a capo: «Dal trapianto di midollo osseo da donatore consanguineo a donatore non consanguineo fino alla gestione dei pazienti con farmaci a target molecolari e terapie innovative, possiamo

affermare di aver avuto un vero e proprio boom delle attività. La situazione del reparto, ad oggi, è ottima, pur consapevoli di essere partiti da zero. Seguiamo migliaia di pazienti e abbiamo aumentato in maniera davvero consistente i trapianti di midollo, effettuandone fino a 30 all'anno». Anche la presidente dell'Ail di Salerno, Elvira Tullimieri, ha voluto esprimere la sua soddisfazione e il suo personale ringraziamento per l'iniziativa di Confindustria, precisando che proprio l'Ail è intenzionata a supportare iniziative lodevoli sul piano locale: «Sono veramente molto felice di questa unione tra due forze: la forza dell'imprenditoria, dei giovani imprenditori che si danno da fare per la città e la solidarietà. L'Ail a Salerno si sta davvero impegnando per far sì che i pazienti con patologie del sangue possano essere sostenuti sotto ogni punto di vista: anzitutto un'eccellenza la riscontriamo nei nostri bravissimi ematologi, ma anche grazie al supporto con vari progetti in essere. Vorremmo, infatti, destinare i fondi che stiamo raccogliendo con la consueta vendita di stelle di Natale, ai progetti di continuità assistenziale che necessitano di grande sostegno».

Il fatto - L'annuncio del deputato salernitano di Fratelli d'Italia Imma Vietri. Per la provincia di Salerno 18 i comuni interessati

“Governo stanZIA 112,2 milioni per imprese agricole del Sud”. Fondi per il salernitano

“Il Governo Meloni destina altri 112,2 milioni alle imprese agricole del Sud Italia e delle Isole gravemente colpite dalla siccità del 2024. Questo corposo investimento - che si aggiunge ai 15 milioni di euro già stanziati in precedenza nel DL Agricoltura per le aziende siciliane - rappresenta un'importante boccata d'ossigeno per i nostri agricoltori, permettendo loro di affrontare questa emergenza”. Lo annuncia, in una nota, il deputato salernitano di Fratelli d'Italia Imma Vietri annunciando i nuovi

provvedimenti che il governo nazionale intende mettere in campo a tutela del settore. “Per quanto riguarda la provincia di Salerno, sono diciotto i comuni interessati. E sono: Castiglione dei Genovesi, Celle di Bulgheria, Maiori, Fisciano, Orria, Pollica, San Valentino Torio, Sicignano degli Alburni, Vibonati, Monteforte Cilento, Ottati, Pagano, Perito, Prignano Cilento, San Mango Piemonte, Scafati, Tortorella e Tramonti. Complessivamente la misura, attuativa del regolamento UE 2024/2675 del 10

ottobre 2024, prevede per l'Italia un finanziamento di 37,4 milioni di euro dalla riserva di crisi della PAC, a cui si aggiungono 74,8 milioni di cofinanziamento nazionale assicurati dal MEF. Questo grande risultato - conclude Vietri - dimostra ancora una volta la centralità assunta dall'Italia in Europa e l'impegno profuso dal Governo Meloni - nella fattispecie dal Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida - in favore dell'agricoltura” conclude Vietri.



3775502738



Seguici e trova LeCronache

www.cronachesalerno.it



LeCronache

leCronache

I giovani imprenditori raccolgono fondi per l'Ail

LA SOLIDARIETÀ

Raccogliere fondi da destinare all'Ail, l'associazione italiana contro le leucemie, e farlo con il contributo di tanti giovani imprenditori di Confindustria Salerno, i quali sono pronti anche a scendere in campo, a febbraio, per una giornata di donazione del sangue che li vedrà protagonisti. «Riflessi - Christmas charity dinner» è l'iniziativa di beneficenza promossa dai Giovani imprenditori dell'associazione degli industriali salernitani, con il supporto della Piccola Industria di Confindustria Salerno, in programma domenica sera al Caveau del Fuenti a Vietri sul Mare. «È un'iniziativa che parte dal cuore di tutti i giovani imprenditori di Confindustria Salerno con il supporto del comitato Piccola industria», sottolinea il presidente dei Giovani imprenditori, Vincenzo Iennaco, che ricorda che «il riflesso è la risposta a uno stimolo. E noi siamo pronti a rispondere perché crediamo che fare impresa significhi soprattutto prendersi cura della comunità». Quanto al ricavato, questo «sarà devoluto all'Ail Salerno, che sostiene la ricerca scientifica per la cura delle leucemie, in sinergia con il reparto di Ematologia del Ruggi. È fondamentale il contributo economico, ma vogliamo scendere in campo e dare l'esempio e, per questo, a febbraio, lanceremo una campagna di sensibilizzazione per la donazione di sangue che vedrà i Giovani di Confindustria Salerno protagonisti». Per Marco Gambardella, a capo della Piccola Industria di Confindustria Salerno, «non c'è impresa senza sociale. L'impresa ha un valore nobile se è vicina agli ultimi e, soprattutto, accanto a chi, come questo evento vuole dimostrare, vive un momento della propria vita delicato. Come imprenditori salernitani dobbiamo essere al fianco di tutti, anche e soprattutto nei momenti più delicati». «Nell'iniziativa - prosegue - sono coinvolte oltre quindici imprese che hanno dato subito la loro disponibilità economica». La presidente dell'Ail Salerno, Elvira Tulimieri, si dice «felice di questa unione tra due forze, quella dell'imprenditoria e di giovani imprenditori che si danno da fare per la città e quella della solidarietà». «A Salerno, con l'Ail, ci stiamo tanto impegnando - spiega - per fare in modo che i pazienti con una patologia del sangue possano essere sostenuti da tutti i punti di vista. Prima di tutto, una eccellenza nei nostri ematologi, che sono bravissimi, e poi nel supporto con tanti progetti». «Vorremmo destinare i fondi - aggiunge - che stiamo raccogliendo in questo periodo con le stelle in piazza e grazie a quest'iniziativa con Confindustria, al progetto di continuità assistenziale, che è iniziato a maggio e ha bisogno di grandi sostegni». Carmine Selleri, direttore di Ematologia dell'azienda ospedaliera San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno, definisce «importante» questo momento «in cui la società civile di Salerno può essere vicina all'Ail e alla divisione di Ematologia di Salerno che, ormai, è esplosa in tutte le sue attività».

ni.ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA